



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA COLONIA

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero" e successive modifiche;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione assestato per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Ritenuto necessario, per le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, a seguito dei danni subiti in occasione dell'alluvione che ha interessato la regione Nordreno-Vestfalia e in particolare la Città di Colonia nei giorni 14 e 15 luglio 2021, procedere urgentemente con l'ausilio di ditte specializzate ad intervenire al piano seminterrato dell'Istituto danneggiato dall'acqua e in particolare nei locali dell'archivio, dei servizi igienici, della cucina, dell'area guardaroba, questi ultimi spazi fondamentali per garantire la realizzazione degli eventi culturali dell'Istituto;

Considerato che a seguito dell'allagamento del piano in parola anche due degli elettrodomestici presenti nel locale cucina (frigorifero e lavastoviglie) sono stati irrimediabilmente danneggiati e che risulta necessario sostituirli, come da rapporto del tecnico intervenuto in sede in data 26.07. u.s.;

Considerato che, sulla base delle prime valutazioni e dell'evidente peggioramento della situazione con il passare dei giorni a causa della formazione di funghi nocivi per la salute dell'uomo sulle pareti dei locali interessati, si rende necessario l'intervento di alcune ditte da consultare con urgenza per effettuare una perizia ai locali interessati e che si rende pertanto necessario procedere con somma urgenza (come da Codice degli Appalti n. 50/2016, art. 163) per verificare l'eventuale realizzazione dei seguenti interventi:

analisi della rete delle tubature situate al di sotto del pavimento del piano seminterrato della sede al fine di procedere in seguito all'installazione di un impianto di blocco delle acque provenienti dalle canalizzazioni sotterranee; asciugatura dei locali interessati dal danno e delle pareti del piano seminterrato della sede mediante deumidificatori professionali ed eventualmente con piastre elettriche, al fine di evitare il prosieguo della proliferazione dei funghi nocivi che si sono formati a seguito dell'allagamento, rimozione dei funghi, rifacimento dell'intonaco delle pareti interessate e relativa tinteggiatura, riparazione delle porte dei bagni rigonfie a causa dell'acqua e dell'umidità di cui si sono permeate nel periodo dal 15 luglio alla data odierna, al fine del ripristino delle condizioni di salubrità degli spazi e del decoro dei detti locali, sostituzione del pavimento dell'archivio danneggiato dall'acqua ed altri eventuali interventi ad oggi ancora non rilevabili, ma che potrebbero rendersi necessari in seguito;

Considerato che, con la riapertura al pubblico della sede in concomitanza con il graduale miglioramento della situazione pandemica e il contestuale allentamento delle restrizioni preventive vigenti, questo Istituto ha in programma prossimamente la realizzazione di alcuni eventi culturali che avranno luogo presso i locali della sede stessa e in presenza di pubblico;

Considerato che gli spazi da ripristinare riguardano l'intero piano seminterrato, che comprende: l'atrio antistante la scala, i bagni, la cucina, il locale intermedio antistante la cucina, l'aula 1 e l'archivio, che presentano in alcuni di questi locali funghi potenzialmente nocivi per la salute del personale e del pubblico, e che detti spazi si trovano in condizioni non decorose;

Considerati i tempi stretti di realizzazione degli interventi in parola in vista della imminente riapertura al pubblico dell'Istituto nonché la responsabilità che grava in capo al Direttore dell'Istituto di Colonia in quanto Responsabile della sede nonché della salute e sicurezza dei lavoratori, si ritiene opportuno realizzare immediatamente i necessari interventi con procedura di somma urgenza, dopo aver constatato l'impossibilità di reperimento di altre ditte della zona pure consultate per le vie brevi, attualmente impegnate nei numerosi interventi di ristrutturazione di altri edifici colpiti nell'area;

Essendo le ditte Gasölmat di Colonia, De Graaff di Bonn, Ziegelmayr e Cleanhaus di Colonia risultate secondo le particolari esigenze sopra richiamate, soggetti economici del settore ritenute sicure per l'Amministrazione, dotate di particolare professionalità e specializzazione nell'ambito degli interventi in parola;

Considerato che si è proceduto, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia di Berlino (Msg. n. 9278 del 16.07.2021) e con il Consolato Generale d'Italia di Colonia (Msg. n. 10064 del 23.07.2021), ad informare prontamente il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dei danni riportati a seguito dell'allagamento e dell'urgenza degli interventi da realizzare, ed essendosi in procinto di chiedere un sostegno finanziario per la realizzazione degli interventi in particolare alla DGAI Uff. I, competente per le ristrutturazioni delle sedi demaniali della rete;

Considerato che anche nel caso in cui non fosse possibile ottenere un finanziamento dal Ministero per la copertura delle spese della ristrutturazione del piano seminterrato della sede di cui sopra, si potrebbe comunque far fronte a tali costi attingendo dalle risorse dell'Istituto, che nei primi mesi dell'anno, a causa delle limitazioni imposte dalla situazione pandemica, ha registrato dei risparmi di spesa sia nell'ambito del funzionamento sia in quello promozionale;

Considerato che tale situazione consentirebbe di poter effettuare una spesa ritenuta urgente ed indifferibile sui capitoli delle Manutenzioni della sede e delle Attrezzature;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverebbe capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede in occasione del bilancio assestato 2021;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo delle spese per questa voce non dovrà superare i complessivi € 25.000 (venticinquemila/00 euro) al netto delle imposte indirette;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto con procedura di somma urgenza;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per l'affidamento degli interventi di ristrutturazione e rimozione degli agenti nocivi per la salute dei lavoratori e del pubblico dell'Istituto in diversi spazi del piano seminterrato della sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Colonia, mediante affidamento diretto con procedura di somma urgenza, data l'esigenza di provvedere immediatamente alla rimozione del pericolo di diffusione di malattie respiratorie dovute ai funghi creatisi sulle pareti a seguito dell'allagamento del piano interessato dall'alluvione, attraverso l'ausilio di alcune ditte dell'area ritenute affidabili, tra le quali Gasölmatt di Colonia, De Graaff di Bonn, Ziegelmayr e Cleanhaus di Colonia nonché di procedere all'acquisto di un frigorifero e di una lavastoviglie nuovi per una spesa di importo complessivo non superiore a Euro 25.000 (euro venticinquemila);
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al **Titolo II – Spese di funzionamento - Cap. II.08. – Manutenzioni** e al **Titolo IV – Spese in conto capitale – Cap. IV.01 – Attrezzature** del bilancio di sede dell'es. fin. 2021;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Maria Mazza, direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Colonia, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese al servizio di cui trattasi;

Colonia, 3 agosto 2021



Maria Mazza

Il Direttore
Dott.ssa Maria Mazza